

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 142- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 05/05/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 06/05/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Il settore da ieri pomeriggio è interessato da tempo instabile con precipitazioni che contribuiscono ad inumidire molto il manto nevoso almeno fino sui 2500 m. Le temperature, quasi estive, che hanno caratterizzato l'ultimo periodo, hanno determinato una crescente umidificazione e fusione del manto nevoso fino alle quote più elevate. Nelle Dolomiti la neve è ancora ben presente e continua lungo i pendii in ombra alle alte quote, altrove è presente solo a chiazze oppure assente.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE		 DEBOLE	 ALL		 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Permane tempo perturbato con cielo coperto e precipitazioni sparse e diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. Temperature in calo. Venti moderati meridionali in quota. Il limite pioggia/neve potrà scendere fin poco sopra i 2000 m nelle Dolomiti in relazione all'entità dei rovesci previsti e i nuovi apporti nevosi andranno ad incrementare un manto nevoso preesistente che, causa il mancato rigelo notturno delle ultime ore, risulterà bagnato fino alle quote elevate. La situazione valanghiva attuale è di stampo primaverile e il pericolo di valanghe è MODERATO (Grado 2) nelle Dolomiti e DEBOLE (Grado 1) nelle Prealpi Venete. Tale situazione determinerà la ripresa dell'attività valanghiva spontanea e le condizioni per escursioni saranno, in generale, sfavorevoli; in considerazione delle condizioni meteorologiche previste e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Sarà richiesta una buona valutazione locale del pericolo e con l'aumentare della quota aumenteranno i punti pericolosi.
DOLOMITI MERIDIONALI		 DEBOLE	 ALL		 STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI		 DEBOLE	 ALL		 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.